



Regione Liguria

Bando per la concessione mineraria per lo sfruttamento del giacimento delle acque minerali “TRE CANNONI”, nel comune di NE’ (GE).

1. Soggetto procedente

REGIONE LIGURIA – Settore Amministrazione Generale - Gestione Patrimoniale, Via Fieschi, 15 – 16121 Genova – Tel. 010 5485914 o 0105484191 - Fax 010 5488407 Indirizzo di posta elettronica: patrimonio@regione.liguria.it.

2. Oggetto della procedura

Assegnazione della concessione per lo sfruttamento del giacimento di acqua minerale, denominata ‘TRE CANNONI’, nel territorio del Comune di Ne’ (Genova), al fine di consentire la ripresa dell’attività di sfruttamento, imbottigliamento e commercializzazione delle acque minerali Santa Rita.

La concessione viene rilasciata per una superficie pari a ettari 58, are 12, centiare 62.

3. Informazioni relative alla concessione

Al concessionario, aggiudicatario della procedura di gara, viene concessa:

- titolarità della concessione relativa alle sorgenti di acque minerali;
- autorizzazione all’imbottigliamento e alla commercializzazione delle acque minerali.

I partecipanti alla gara potranno visionare l’area della concessione fino a dieci giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell’offerta. A tal fine, dovranno tempestivamente prendere accordi con il Settore Amministrazione Generale della Regione Liguria, Gestione Patrimoniale, tel. 0105485914 o 0105484191.

I partecipanti alla gara devono esplicitamente dichiarare nella domanda di aver preso visione dei luoghi e di aver ritenuto possibile l’espletamento degli adempimenti richiesti, nonché il successivo esercizio della concessione.

Il concessionario deve corrispondere alla Regione un canone annuo anticipato di Euro 30,00 per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie compresa nell’area della concessione e quindi il concessionario è tenuto al versamento di Euro 1.770,00= (millesettecentosettanta/00), pari ad Euro 30,00 per ettaro o frazione di esso compreso nell’area della concessione salvo aggiornamento ISTAT. Il concessionario, inoltre, dovrà corrispondere alla Regione un diritto proporzionale annuo pari a euro 1,00 per ogni metro cubo di acqua minerale imbottigliata e suoi derivati prodotti. Tale diritto non è dovuto per le quantità di acqua o derivati imbottigliati con sistemi di vuoto a rendere. Il concessionario dovrà dotarsi di appositi strumenti di misurazione delle quantità di acqua imbottigliata ed inviare alla Regione Liguria – Settore Amministrazione Generale apposite schede riepilogative. Gli importi indicati potranno essere aggiornati con successivi provvedimenti della Giunta regionale. Il concessionario è tenuto altresì a corrispondere alla Regione Liguria l’importo di euro 1.666,09= (millesessantasei/09) a titolo di tassa sulle concessioni regionali.

4. Durata

La concessione è rilasciata per la durata di trenta anni.

5. Condizioni di partecipazione

La concessione è assentita a chiunque ne faccia richiesta, in possesso della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e dimostri di possedere la capacità tecnica ed economica adeguata alla gestione dello sfruttamento della concessione di cui alla L.R. 11 agosto 1977, n. 33 e ss.mm.ii., recante ‘Disciplina delle acque minerali e termali’ per la parte ancora vigente, della L.R. 7 febbraio 2012, n. 2 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n. 1/2013.

E’ consentita la partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari di concorrenti in analogia a quanto disposto del D.Lgs 163 del 12 aprile 2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, alle medesime condizioni.

I partecipanti dovranno dimostrare di essere nella disponibilità o di avere in corso un procedimento per l’acquisizione della disponibilità di un manufatto idoneo a svolgere le funzioni di stabilimento per l’imbottigliamento e la commercializzazione dell’acqua minerale estratta, situato in Comune di Né ovvero in un comune territorialmente limitrofo.

6. Documentazione a corredo dell’offerta

A corredo dell’offerta, a pena di esclusione, deve essere presentata la seguente documentazione:

A) la domanda di partecipazione alla gara – corredata di una marca da bollo da euro 16,00= - e contestuale dichiarazione sostitutiva in merito alla rispondenza a tutti i requisiti di carattere generale che devono essere obbligatoriamente posseduti dai concorrenti; la domanda, da redigersi utilizzando esclusivamente il modello facsimile predisposto dall'Amministrazione, deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore del soggetto partecipante.

Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti, ogni componente deve presentare singolo modello, compilato dal proprio legale rappresentante o procuratore.

Con la sottoscrizione di tale atto il concorrente attesta:

- a) l'esenzione dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto prevista dall'art.38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006;
- b) l'esenzione da cause di esclusione o di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000);
- c) la dichiarazione di aver preso visione dei luoghi e delle opere, nello stato in cui si trovano, e di aver ritenuto possibile l'espletamento degli adempimenti richiesti, nonché il successivo esercizio della concessione;
- d) che la società rappresentata è iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato e/o al Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato di.....al n.ovvero presso in caso di iscrizione equipollente) come debitamente documentato in allegato:ovvero di non essere iscritta per il seguente motivo.....
- e) la presa visione del bando di gara e del capitolato, nonché la loro accettazione senza riserva ed esclusione alcuna;
- f) l'impegno a corrispondere il canone annuo superficario e la tassa di concessione, secondo gli importi indicati al punto 3 del presente bando;
- g) l'impegno a versare il corrispettivo dovuto per l'uso dei beni pertinenziali, indicato nel capitolato di gara;
- h) la dichiarazione con la quale si autorizza l'Amministrazione procedente al trattamento dei dati personali, i quali saranno utilizzati per le sole finalità connesse allo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;

B) alla domanda deve essere allegata pena l'esclusione una copia del capitolato di gara sottoscritta per accettazione su ogni pagina dal legale rappresentante o procuratore del soggetto partecipante.

Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti, la copia del capitolato di gara sottoscritta per accettazione deve essere presentata dal legale rappresentante o procuratore di ogni componente.

C) la domanda deve essere corredata, a pena di esclusione, da documentazione comprovante il versamento di una cauzione provvisoria, pari a euro 400,00= (quattrocento/00), da prestarsi a favore di Regione Liguria con la fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da una compagnia autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni dal competente Ministero dell'Industria e del Commercio, ai sensi della L. n. 348 del 10/6/1982, "Costituzione di cauzione con polizze fideiussorie e garanzie di obbligazioni verso lo Stato ed altri Enti Pubblici" ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. n. 385 del 1.9.1993 e ss.mm.ii., "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del medesimo decreto legislativo, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La garanzia di cui sopra deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.

In caso di presentazione della domanda da parte di un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese deve essere indicata, a pena di esclusione, la denominazione di tutti i componenti del raggruppamento e, pertanto, la cauzione deve essere intestata a tutti i membri del raggruppamento medesimo.

La cauzione provvisoria versata dall'aggiudicatario verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del disciplinare di concessione, quando sarà sostituita con quella definitiva. Nel caso in cui l'aggiudicatario rinunci all'affidamento della concessione, Regione Liguria tratterà a titolo di penale la cauzione provvisoria versata, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

Ai soggetti non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva della gara.

La fidejussione bancaria e la polizza assicurativa devono avere una validità minima di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; in ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

La documentazione predetta deve essere contenuta in una busta chiusa recante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura: "BUSTA 1 – Documentazione a corredo dell'offerta".

7. Requisiti soggettivi

Ai fini della verifica dei requisiti soggettivi di partecipazione i concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, documentazione comprovante la propria idoneità a condurre l'impresa, sotto il profilo tecnico ed economico – finanziario, in relazione ai lavori programmati ed al loro prevedibile sviluppo.

La dimostrazione della capacità economico - finanziaria delle imprese concorrenti può essere fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- una o più idonee dichiarazioni bancarie, provenienti da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore del soggetto partecipante, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, del patrimonio immobiliare e della redditività di altre imprese di cui il concorrente è titolare;

La dimostrazione della capacità tecnica dei concorrenti può essere fornita mediante:

curriculum relativo alla organizzazione sul piano professionale e tecnico dell'azienda, ivi compresa l'indicazione delle modalità operative, del numero degli addetti impiegati, ed ogni altra modalità organizzativa oltre alla descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate dal concorrente per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore del soggetto partecipante;

Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti, la documentazione di cui sopra deve essere presentata dal legale rappresentante o procuratore di ogni componente.

Relativamente ai requisiti soggettivi, fatta eccezione per la documentazione proveniente da istituti bancari o intermediari autorizzati, il possesso dei requisiti suddetti può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Qualora il concorrente sia una Società, lo stesso è tenuto ad allegare alla domanda una copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché un certificato della C.C.I.A.A., da cui risultino le cariche sociali, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252. Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti, la documentazione di cui sopra deve essere presentata dal legale rappresentante o procuratore di ogni componente.

Dimostrazione di essere nella disponibilità o di avere in corso un procedimento per l'acquisizione della disponibilità di un manufatto idoneo a svolgere le funzioni di stabilimento per l'imbottigliamento e la commercializzazione dell'acqua minerale estratta, situato in Comune di Né ovvero in un comune territorialmente limitrofo.

L'idoneità e la congruità di tali requisiti saranno valutate da una commissione di valutazione all'uopo nominata.

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti soggettivi deve essere contenuta in una busta chiusa, recante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura: "BUSTA 2 – "Requisiti soggettivi".

8. Offerta gestionale oggetto di valutazione

I partecipanti devono presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante o procuratore legale:

- a) programma generale di coltivazione del giacimento indicante, in particolare, la spesa prevista, i mezzi finanziari disponibili ed i risultati economici preventivati;
- b) progetto di massima delle attrezzature necessarie per il funzionamento dell'attività ivi inclusa la strumentazione per la misurazione delle quantità di acqua imbottigliata;
- c) piano di lavoro e impegni di specie per gli effetti sullo sviluppo economico - occupazionale della zona interessata, indicando la realizzazione degli interventi e degli investimenti per lo sfruttamento della concessione;
- d) piano dei tempi di avvio del programma generale di coltivazione e di esecuzione del progetto di massima dello stabilimento di imbottigliamento dell'acqua e delle opere connesse, di cui all'art. 5, comma 2, lettere a) e c) del capitolato di gara, da eseguirsi entro il termine massimo di 180 giorni (mesi 6) dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione.

Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti, la documentazione di cui sopra deve essere presentata dal legale rappresentante o procuratore di ogni componente.

La documentazione inerente le offerte gestionali oggetto di valutazione deve essere contenuta in una busta chiusa, recante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura: "BUSTA 3 – "Offerta gestionale".

9. Criteri di aggiudicazione

L'idoneità e congruità dei requisiti sarà valutata da apposita commissione giudicatrice, costituita da tre componenti designati dal Dirigente del Settore Amministrazione Generale.

Le offerte gestionali verranno esaminati dalla commissione di valutazione, che redigerà graduatoria sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

OFFERTA GESTIONALE: massimo punti 100, così suddivisi:

- a) per la valutazione del programma generale di coltivazione del giacimento indicante, in particolare, la spesa prevista, i mezzi finanziari disponibili ed i risultati economici preventivati: fino a 30 punti;
- b) per la valutazione di adeguatezza del progetto di massima dello stabilimento di imbottigliamento dell'acqua minerale e delle opere connesse, con particolare riguardo alla disposizione dei locali interni ed alle relative attrezzature: fino a 30 punti;
- c) per la valutazione di adeguatezza del piano di lavoro e impegni di specie per gli effetti sullo sviluppo economico - occupazionale della zona interessata, indicando la realizzazione degli interventi e degli investimenti per lo sfruttamento della concessione: fino a 30 punti;
- d) per la valutazione dei tempi avvio del programma generale di coltivazione: fino a 10 punti. Fermo il tempo massimo di 180 giorni (mesi 6), sarà valutata come miglior offerta quella con il tempo di avvio più veloce espresso in giorni. Alla migliore offerta saranno attribuiti punti 10. Le offerte successive avranno attribuito il punteggio secondo la seguente formula:

$$P = \frac{X_m}{X_i} \times 10$$

dove P è il punteggio attribuito, X_m è la migliore offerta, X_i la i -esima offerta valutata, 10 il punteggio massimo attribuibile.

All'offerta con un tempo di avvio in giorni 180 (massimo consentito), saranno attribuiti 0 punti.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta tecnicamente valida; qualora nessuna offerta venga ritenuta meritevole di approvazione, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione.

10. Modalità di presentazione delle offerte

La mancata indicazione, anche parziale, di uno o più elementi o dichiarazioni o il mancato rispetto delle prescrizioni formali di presentazione delle offerte comporterà l'esclusione dalla presente procedura. Le offerte non devono contenere riserve o condizioni, pena l'inammissibilità delle stesse.

- a) La documentazione amministrativa deve essere inserita in un'unica separata busta chiusa, con recante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura: "BUSTA 1 - Documentazione a corredo dell'offerta";
- b) La documentazione relativa ai requisiti economici, professionali e tecnici, deve essere inserita in una busta chiusa, recante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura: "BUSTA 2 - Requisiti soggettivi";
- c) La documentazione relativa all'offerta gestionale deve essere inserita in una busta chiusa, recante all'esterno la denominazione del concorrente, recante la dicitura: "BUSTA 3 - Offerta gestionale".

Ciascuna delle buste di cui alle lettere a), b), c) deve essere controfirmata dal legale rappresentante o procuratore del concorrente, sui lembi di chiusura, recare a margine il nominativo del concorrente ovvero la ragione/denominazione sociale dell'impresa ed il relativo indirizzo.

Le tre buste devono essere racchiuse, a pena di esclusione, in un ulteriore plico, chiuso e sigillato con ceralacca e/o strisce di carta adesiva e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o procuratore del concorrente o, in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio ordinario di concorrenti, congiuntamente dai legali rappresentanti o procuratori di tutti i componenti, recante all'esterno la denominazione del concorrente, il relativo indirizzo, l'indicazione del numero di telefono/telefax, nonché la dicitura: "NON APRIRE – proposta per l'aggiudicazione della concessione mineraria denominata "TRE CANNONI"- da consegnare al Settore Amministrazione Generale".

E' ammessa la consegna a mano.

Qualora la documentazione venisse spedita a mezzo di servizio postale, il plico sigillato deve essere contenuto in un ulteriore busta più grande ed inviato al seguente indirizzo : REGIONE LIGURIA - Settore Amministrazione Generale - Via Fieschi, 15 - 16121 GENOVA.

L'offerta, a pena di esclusione, deve pervenire al Protocollo Generale di Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova. Orario dal Lunedì al Giovedì 9.30/12.30 e 15.00/16.30, Venerdì 9.30/13.00

entro e non oltre le ore 12.00 del 10 ottobre 2014.

Del giorno ed ora di arrivo della predetta documentazione farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione regionale non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo, anche di forza

maggiore, il plico medesimo non venisse recapitato in tempo utile. Le offerte pervenute oltre il termine sopra fissato non saranno prese in considerazione, anche se aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti. I concorrenti non possono pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte presentate o per atti alle stesse inerenti.

11. Seduta pubblica di gara

La data, l'ora ed il luogo della seduta pubblica fissata per l'apertura delle buste contenenti la documentazione necessaria all'espletamento della procedura di gara saranno comunicati agli offerenti a mezzo fax; a tal proposito si ribadisce la necessità di indicare sul plico contenente l'offerta il numero di telefono e di telefax del soggetto concorrente.

La Commissione di valutazione in seduta pubblica procederà all'apertura dei plichi, alla verifica della regolarità della documentazione presentata; successivamente, in una o più sedute riservate procederà alla verifica dei requisiti soggettivi ed alla valutazione delle offerte gestionali procedendo all'assegnazione dei relativi punteggi; in un'ultima seduta pubblica verrà data comunicazione della graduatoria e conseguente aggiudicazione provvisoria.

12. Assentimento della concessione

La concessione sarà rilasciata dall'Amministrazione al soggetto che avrà riportato il maggior punteggio in graduatoria, secondo i criteri indicati al punto 9).

In caso di parità di punteggio complessivo fra due o più concorrenti, verrà preferito quello che avrà ottenuto il punteggio più alto per la valutazione di adeguatezza del piano di lavoro e impegni di specie per gli effetti sullo sviluppo economico - occupazionale della zona interessata.

L'aggiudicazione definitiva verrà disposta con apposito decreto del Dirigente del Settore Amministrazione Generale.

Fra concorrente aggiudicatario e Regione Liguria verrà stipulato disciplinare di concessione che sarà informato alle condizioni del capitolato di gara nonché agli usuali principi ed alle generali condizioni di affidamento delle concessioni di beni e normative in materia di acque minerali e che recepirà gli obblighi del concessionario previsti nella proposta. Le relative spese di bollo e registrazione saranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario. La concessione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La sottoscrizione del disciplinare di concessione sarà subordinata al regolare adempimento da parte del concorrente circa la costituzione del deposito cauzionale definitivo a garanzia di tutti gli obblighi contrattuali, ivi compreso il pagamento del canone e della tassa di concessione regionali, così come indicato nel capitolato di gara.

E' facoltà dell'Amministrazione sospendere o interrompere in ogni momento la procedura senza risarcimenti od indennizzi ed aggiudicare al concorrente secondo classificato se, per qualunque motivo, il primo non si presta alla stipulazione del disciplinare od all'avvio dell'esecuzione.

13. Informazioni

Eventuali chiarimenti in merito alla gara potranno essere richiesti al Settore Amministrazione Generale (Dott. Giorgio Bobbio) tel. 0105484191.

14. Rinvio

Gli effetti dell'assegnazione della concessione e le modalità di esercizio della stessa sono precisate nel Capitolato di gara, al quale si rinvia.

Si fa rinvio alla Legge Regionale n. 2/2012 e al Regolamento Regionale n. 1/2013.

Provvedimento di indizione della presente procedura: decreto del dirigente n. 2641 in data 03/09/2014.

Genova, lì 10 settembre 2014

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giorgio Bobbio